SCHEDA PROGETTO

TITOLO DELL'ATTIVITÀ DI PROGETTO	Analisi del quadro cinematico/tettonico nel Mediterraneo centrale e sue connessioni con l'attività sismica in Italia.
SOGGETTO PROPONENTE	Dott. Marcello Viti

OBIETTIVI/FINALITÀ: descrizione *dell'attività di progetto*

Tentativo di riconoscere le zone sismiche italiane più esposte a terremoti forti mediante l'analisi della connessione tra il contesto tettonico attuale e la distribuzione spazio-temporale della sismicità avvenuta dal 1400, del campo del tasso di deformazione, ricavato da osservazioni geodetiche (GPS) e della distribuzione della sismicità strumentale recente.

RESPONSABILE: *dell'attività di progetto*

Dott. Marcello Viti

Il Responsabile dell'attività oggetto della collaborazione garantisce il rispetto delle modalità di espletamento della collaborazione stessa, al solo fine di valutarne la rispondenza del risultato con quanto richiesto e la sua funzionalità rispetto agli obiettivi prefissati

Eventuale descrizione dell'ATTIVITÀ COMPLESSIVA *progetto*

Le indagini riguarderanno l'analisi della connessione tra i processi sismotettonici attivi nella regione italiana e la distribuzione spazio-temporale della sismicità storica (dal 1400). Questa indagine è basata sul concetto che ogni scossa forte determina una perturbazione del campo di deformazione nelle zone circostanti. Le implicazioni di questo concetto sono prese in considerazione per interpretare le regolarità riconoscibili dell'attività sismica nelle zone periAdriatiche..

Dovranno essere indicate le fasi/sottofasi e i tempi di realizzazione dell'attività (arco di tempo complessivo). Si richiede di prevedere i tempi di realizzazione anche per le fasi dell'attività che di estendono oltre l'anno, anche se in modo meno puntuale. Nell'ultima colonna devono essere indicati i risultati che si intende raggiungere per ciascuna fase. Il numero delle fasi deve essere proporzionato alla durata dell'incarico di collaborazione.

	DESCRIZIONE FASI E SOTTOFASI dell'attività di progetto	Tempi di realizzazione (n. mesi)	Obiettivi delle singole fasi
1	Studio della possibile connessione tra processi tettonici attivi e distribuzione spazio-temporale della sismicità dal 1400.	1	Configurazione dei processi deformativi attuali e definizione delle regolarità dell'attività sismica.
2	Analisi delle misure geodetiche effettuate negli ultimi 15 anni, per ottenere il campo di velocità e il relativo campo del tasso di deformazione, e analisi della distribuzione spazio-temporale della sismicità strumentale.	1	Definizione delle zone caratterizzate dai maggiori tassi di deformazione geodetici.
3	Analisi integrata delle informazioni ottenute con le indagini previste dai punti 1 e 2 per tentare il riconoscimento delle zone sismiche italiane più esposte a scosse forti.	1	Riconoscimento delle zone dove il carico tettonico è attualmente più elevato.

DURATA complessiva dell'attività mesi 3

Il Proponente nonché Responsabile del Progetto

Marcello Viti